

## CALTAGIRONE S.p.A.

### RELAZIONE ANNUALE IN MATERIA DI “CORPORATE GOVERNANCE”

ANNO 2003

In aderenza alle raccomandazioni di Borsa Italiana, di seguito si forniscono alcune informazioni circa il modello di “governance” in atto nella Caltagirone S.p.A.

Preliminarmente va fatto rilevare che la Caltagirone S.p.A., come noto, è una “holding” cui fanno capo Società operanti in diversi settori. In relazione a ciò, la Società, almeno per il momento, non ha ritenuto di adottare alcuna specifica determinazione in merito ai vari articoli del Codice di Autodisciplina, in quanto le procedure attualmente adottate permettono un adeguato controllo e governo delle attività dirette, proprie di una Società di sole partecipazioni.

Ciò anche tenuto conto del fatto che le Società operative da questa controllate già utilizzano sistemi di controllo specifici delle attività aziendali.

Si esaminano, qui di seguito, i principali argomenti riferiti ai contenuti del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società.

#### *Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione*

In data 14 maggio 2001 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato Amministratori per il triennio 2001-2002-2003 i Signori:

- Francesco Gaetano Caltagirone
- Edoardo Caltagirone
- Gaetano Caltagirone
- Francesco Caltagirone
- Carlo Carlevaris
- Mario Delfini
- Albino Majore
- Massimiliano Capece Minutolo
- Walter Montevercchi

Il Consiglio rimarrà in carica sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2003.

In data 14 maggio 2001, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente della Società Francesco Gaetano Caltagirone e Vice Presidenti Edoardo Caltagirone e Gaetano Caltagirone.

Al Presidente sono stati attribuiti la rappresentanza legale ed i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione esclusi solo gli atti riservati dalla Legge all'Assemblea e al Consiglio.

Ai Vice Presidenti sono stati demandati i medesimi poteri conferiti al Presidente, da esercitarsi, disgiuntamente e con firma singola, solo in caso di accertato impedimento di quest'ultimo.

Pertanto, sono consiglieri esecutivi il Presidente ed i due Vice Presidenti.

Si rende noto che tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, alcuni ricoprono le seguenti cariche in altre Società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- |                                 |                |       |                            |
|---------------------------------|----------------|-------|----------------------------|
| - Francesco Gaetano Caltagirone | Presidente     | nella | Caltagirone Editore S.p.A. |
|                                 | Amministratore | nella | Cimentas A.S.              |

	Consigliere Consigliere	nella nelle	Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Grandi Stazioni S.p.A.
- Edoardo Caltagirone	Consigliere	nella	Cementir S.p.A.
- Gaetano Caltagirone	Vice Presidente Consigliere	nella nella	Caltagirone Editore S.p.A. Cementir S.p.A.
- Francesco Caltagirone	Presidente Vice Presidente Consigliere	nella nella nella	Cementir S.p.A. Cimentas S.A. Banca Finnat Euramerica S.p.A.
- Carlo Carlevaris	Presidente Vice Presidente Consigliere Consigliere	nella nella nella nella	Banca Finnat Euramerica S.p.A. Cementir S.p.A. Vianini Lavori S.p.A. Vianini Industria S.p.A.
- Mario Delfini	Presidente Consigliere Consigliere Consigliere	nella nella nella nella	Vianini Lavori S.p.A. Caltagirone Editore S.p.A. Vianini Industria S.p.A. Cementir S.p.A.
- Albino Majore	Consigliere Consigliere Consigliere	nella nella nell'	Vianini Lavori S.p.A. Caltagirone Editore S.p.A. Ansa
- Walter Montevecchi	Presidente Consigliere	nella nella	Cimentas S.A. Cementir S.p.A.

In particolare il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone S.p.A.:

- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati delle singole società.

E' prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno quattro volte l'anno e comunque ogni qualvolta ne venga ravvisata la necessità.

Nel corso dell'esercizio 2003, il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone S.p.A. si è riunito otto volte.

Per il corrente esercizio sono previste almeno cinque riunioni.

Non è statutariamente prevista una cadenza minima delle riunioni del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, anche tramite i legali rappresentanti, ovvero direttamente questi ultimi, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e sue Controllate, con periodicità almeno trimestrale.

## ***Nomina e remunerazione degli Amministratori***

Al momento non sono previste modalità particolari per la nomina dei Consiglieri.

Gli stessi sono nominati in Assemblea su proposta diretta degli Azionisti in conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale e dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Assemblea provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio ed alla loro nomina stabilendone anche i relativi compensi; non è prevista alcuna forma di remunerazione correlata ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi.

Non sono adottati piani di stock option.

Il Consiglio non ha ritenuto opportuno dover costituire, al proprio interno, un comitato per le nomine, dal momento che i lavori assembleari non hanno mai incontrato difficoltà di rilievo nell'individuazione delle predette figure.

In occasione del rinnovo del mandato, il Consiglio di Amministrazione determina, sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche.

## ***Sistemi di Controllo Interno***

Considerato quanto preliminarmente esposto, la Società non ha sino ad oggi ravvisato la necessità di dotarsi di uno specifico Comitato per il Controllo interno, ritenendo sufficienti per la natura delle operazioni poste in atto le procedure esistenti per una esatta e puntuale rilevazione dei fatti di gestione.

Gli Amministratori delle varie società del Gruppo assicurano infatti la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno di cui sono responsabili.

## ***Trattamento delle informazioni riservate***

Pur non esistendo una procedura codificata, è prassi consolidata che tutti gli Amministratori ed i Sindaci mantengano la più stretta riservatezza sui documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni.

La Società ha adottato un codice di comportamento (internal dealing) atto a disciplinare gli obblighi informativi che le "persone rilevanti" (Amministratori, Sindaci Effettivi, Direttore Finanziario, Investor Relator) sono tenute a rispettare nei confronti della Caltagirone S.p.A. per consentire alla stessa di comunicare al mercato, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal predetto "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A." e relative istruzioni, le operazioni sugli strumenti finanziari quotati o su altri strumenti finanziari connessi, emessi dalla Caltagirone S.p.A. o da sue controllate.

La Società ha inoltre deliberato di rendere note al mercato le operazioni in questione con le modalità di seguito riportate:

- per le operazioni il cui ammontare sia pari o superiore ad Euro 50.000,00 per dichiarante le comunicazioni verranno effettuate entro il decimo giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare di riferimento;
- per le operazioni definite significative il cui ammontare sia superiore ad euro 250.000,00 per dichiarante, la comunicazione verrà effettuata tempestivamente e comunque entro il primo giorno di borsa aperta successivo a quello di avvenuta comunicazione alla società da parte della persona rilevante.

## **Composizione del capitale azionario al 31 dicembre 2003**

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

### **1) FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE n. 59.251.621 azioni (54,715%)**

di cui:

*con diritto di voto*

- detenute indirettamente tramite le Società:

- FINANZIARIA ITALIA S.p.A.	per n. 54.559.271	azioni (50,383%)
- ECHETLO S.r.l.	per n. 80.873	azioni (0,074%)

*senza diritto di voto*

- detenute indirettamente tramite le controllate:

- CALTAGIRONE S.p.A.	per n.3.928.145	azioni (3,627%)
- C.D.R. S.r.l.	per n. 350.000	azioni (0,323%)
- COMPACT CAMPANIA S.r.l.	per n. 333.332	azioni (0,308%)

### **2) EDOARDO CALTAGIRONE n. 36.112.752 azioni (33,348 %)**

detenute

- direttamente per n. 96.694 azioni (0,089%)

- indirettamente tramite le Società:

- PARTECAL S.r.l.	per n. 34.606.572	azioni (31,957%)
- CINQUE APRILE S.r.l.	per n. 367.666	azioni (0,339%)
- SOFEDIL S.p.A.	per n. 301.600	azioni (0,279%)
- EDILIZIA COMMERCIALE S.r.l.	per n. 290.225	azioni (0,268%)
- 2C COSTRUZIONI CIVILI S.r.l.	per n. 148.395	azioni (0,137%)
- VILLA TORRINO S.p.A.	per n. 301.600	azioni (0,279%)

## **Rapporti con i Soci**

Vengono curati da un apposito ufficio istituito nell'ambito della Direzione Finanziaria.

E' inoltre presente una struttura per la comunicazione.

La Società, per il momento, non ha ritenuto opportuno dotarsi di un regolamento assembleare, considerata la regolarità che, da sempre, contraddistingue i lavori nell'ambito delle sedute.

## *Sindaci*

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2004; lo stesso risulta essere così composto :

- Prof. Tommaso Di Tanno (Presidente)
- Avv. Giampiero Tasco (Sindaco effettivo)
- Dr. Carlo Schiavone (Sindaco effettivo)
- Dr. Federico Malorni (Sindaco supplente)
- Avv. Carlamaria Melpignano (Sindaco supplente)
- Avv. Maria Assunta Coluccia (Sindaco supplente)

I membri effettivi ricoprono ulteriori incarichi in altre società quotate:

Prof. Tommaso Di Tanno

- Presidente del Collegio Sindacale della Banca Nazionale del Lavoro.

Avv. Giampiero Tasco

- Presidente del Collegio Sindacale della Caltagirone Editore S.p.A.
- Sindaco effettivo della Vianini Lavori S.p.A.
- Sindaco effettivo della Cementir S.p.A.

Dr. Carlo Schiavone

- Presidente del Collegio Sindacale della Vianini Lavori S.p.A.
- Sindaco effettivo della Caltagirone Editore S.p.A.
- Sindaco effettivo della Vianini Industria S.p.A.
- Sindaco effettivo della Cementir S.p.A.

La nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea degli Azionisti avviene con voto di lista, con le modalità previste dall'art. 12 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del Capitale Sociale.

Gli elenchi devono essere depositati presso la sede sociale entro il decimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione.

La Presidenza del Collegio spetta al candidato indicato al primo posto della lista, sezione "*Sindaci Effettivi*", che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Un Sindaco Effettivo e due Sindaci Supplenti vengono nominati dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati vengono elencati in lista nelle rispettive sezioni previste.

Un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente vengono tratti, sempre nell'ambito delle rispettive sezioni, tra i candidati n.1 dell'elenco che ha ottenuto il secondo miglior risultato.

In caso di presentazione di un solo elenco o nel caso in cui un solo elenco riporti voti, risultano eletti tutti i candidati dello stesso.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un Sindaco Effettivo, subentra il Supplente appartenente al medesimo elenco.

## *Assemblea*

Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalla legge.

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, osservando le disposizioni della vigente normativa legislativa e regolamentare.